



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Centro Prima infanzia  
(Il Bosco incantato)

Sezione Primavera

Scuola dell'infanzia

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

dell'Istituto "CATERINA CITTADINI" - scuola Cattolica  
(scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I° grado)

"L'idea di questo collegio è... cooperare al bene pubblico con l'ammaestramento delle figliuole".  
(Dalla Regola delle Suore Orsoline - 1855, Alla maggior gloria di Dio, II)

### Attenzione alla dimensione ETICO-SPIRITUALE della persona

*Insegnino loro primieramente ad amar Cristo Signor nostro con tutto il cuore ed a far tutte le cose per amor suo. (Reg '55, XVI,4)*

#### **Il cammino educativo è**

- ➔ ispirato al Vangelo e fedele agli orientamenti della Chiesa
- ➔ un aiuto nella formazione di una coscienza consapevole dei valori morali del vivere
- ➔ una guida alla ricerca del senso più profondo dell'esistenza umana e all'accoglienza del messaggio di Cristo
- ➔ una cultura elaborata secondo il messaggio della salvezza, per giungere ad una visione cristiana della vita da tradurre nell'esistenza di ogni giorno.

### Attenzione alla dimensione FISICA della persona

*Procurino d'insegnar loro a ben leggere in volgare ed in latino, secondo la loro capacità. Così pure le instruiranno in ogni ramo d'insegnamento... e nulla tralasceranno di ciò che può contribuire al loro vantaggio spirituale e temporale. (Reg'55, XVI,7)*

#### **Il cammino educativo cura**

- ➔ l'aspetto psicofisico, per rendere possibile l'autonomia e la capacità di organizzazione del bambino/ragazzo in rapporto allo spazio, al tempo e alle situazioni
- ➔ l'aspetto intellettuale, per promuovere le capacità di ascoltare, comprendere, ricordare e applicare i principi alle varie situazioni, fino alla capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- ➔ l'aspetto affettivo, per favorire la manifestazione dei propri bisogni, emozioni e interessi, al fine di imparare a relazionarsi con gli altri, e vivere la vita come dono.

### Attenzione alla dimensione SOCIALE della persona

*Le istruiscano... a portare amore, onore e rispetto..., a non isparlare di nessuno ed a stimare il prossimo; ad onorarsi ed amarsi l'una coll'altra; ad essere affabili, umili e sommesse. (Reg'55,XVI,5)*

#### **Il cammino educativo cura**

- ➔ l'apertura all'altro nell'attenzione ai rapporti interpersonali e di gruppo e nel rispetto per la libertà, per le opinioni e per le diverse culture
- ➔ il servizio nella collaborazione attraverso il lavoro di gruppo e il farsi carico delle aspettative e delle necessità dell'altro
- ➔ la conoscenza della realtà sociale per avere una visione serena, obiettiva e critica della medesima.

# SCUOLA DELL'INFANZIA

## *Piano dell'offerta formativa e piano di lavoro*

### **1. IDENTITA'**

La scuola dell'infanzia "CATERINA CITTADINI" paritaria, è una espressione educativa che nasce dallo sviluppo del carisma di Caterina e Giuditta CITTADINI vissute nel primo '800 e fondatrici dell'istituto Suore Orsoline di S. Girolamo in Somasca.

La scuola dell'infanzia, nel rispetto del primario diritto-dovere dei genitori di educare i figli, offre la propria proposta educativa senza perseguire fini di lucro.

Essa costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti, personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Essa inoltre, concorre, insieme alle altre agenzie educative all'educazione della persona con attenzione al territorio e alle istanze di questo tempo storico.

Al suo interno, come segno di attenzione allo sviluppo dell'età e alle esigenze lavorative delle famiglie, sono attivi la Sezione Primavera e il Centro Prima Infanzia "Il bosco incantato".

La scuola accoglie tutti i bambini senza distinzione di tipo religioso, culturale e sociale.

La scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) tramite l'Associazione provinciale FISM di Lecco, e come istituto aderisce all' AGIDAE.

### **2. FINALITA' E CARATTERI**

La scuola dell'infanzia "Caterina Cittadini" opera secondo le finalità e gli aspetti che la caratterizzano esplicitati nel POF a partire dalle linee operative dell'istituto delle Suore Orsoline di S. Girolamo in Somasca.

- promuove la partecipazione e la collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- considera la qualificazione del personale, docente e non docente, condizione indispensabile dell'impegno educativo;
- favorisce i rapporti con le altre istituzioni educative presenti sul territorio per realizzare forme costruttive di collaborazione;
- cura i rapporti con gli Enti locali e con le strutture centrali e periferiche dello Stato, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze.

### **3. LO STILE EDUCATIVO**

La scuola dell'infanzia "Caterina Cittadini" si qualifica per i valori di riferimento, ma anche per lo stile nell'interazione tra insegnanti e nell'organizzazione delle attività.

Nella scuola dell'infanzia vi sono le attività individualizzate che danno risposta alle esigenze del singolo secondo le modalità specifiche dell'apprendimento e il bambino è rispettato come soggetto attivo e considerato protagonista della propria crescita.

Nella prima infanzia sono considerate essenziali le esperienze di apprendimento a livello di gruppo, perché attraverso di esse il bambino supera l'egocentrismo affettivo, logico, sociale e morale.

Le attività di sezione e di intersezione si svolgono in modo da consentire ai gruppi di avere le risposte necessarie a livello educativo e di avviare il bambino alla disponibilità agli altri, alla capacità di collaborazione e di lavoro comune.

La programmazione collegiale, per le educatrici, rappresenta il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche, che arricchiscono il bambino e la comunità. L'educazione, frutto di un processo dinamico, si avvale della programmazione come strumento di lavoro e non come finalità.

#### 4. PERSONALE

L'organico della scuola è stabilito dalla Direzione, è assunto secondo le forme e le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato tra l'AGIDAE e le Organizzazioni Sindacali, che regola anche i rapporti economici e normativi.

All'atto dell'assunzione il personale docente e non docente dichiara di essere consapevole e di accettare, senza riserve, le finalità educative dell'Ente e di cooperare al loro raggiungimento.

Il personale deve sempre tenere, durante il servizio, comportamenti, atteggiamenti e linguaggi appropriati, e moralmente ineccepibili.

##### La dirigente di plesso

La scuola si avvale di un sistema verticale a dirigenza unica. Il dirigente scolastico garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.

##### La coordinatrice

La coordinatrice, con la collaborazione delle insegnanti, è responsabile del buon funzionamento della scuola.

Essa controlla la regolarità di tutti i documenti relativi ai bambini, cura i rapporti con il personale ausiliario, promuove le riunioni del collegio delle docenti per la programmazione e la verifica dell'attività educativa, delle delegate di classe e delle assemblee.

##### Le insegnanti - educatrici

Le insegnanti/educatrici posseggono titolo adeguato all'insegnamento secondo le norme vigenti della scuola italiana, sono consapevoli dell'indirizzo educativo, del carattere cattolico dell'istituzione e di collaborare alla realizzazione di detto indirizzo educativo in coerenza con i principi cui ispira la medesima.

Insieme con la coordinatrice, predispongono il piano annuale di lavoro nel rispetto dei programmi ministeriali della scuola dell'infanzia, si impegnano per la sua piena attuazione con opportuni ed adeguati accorgimenti ed azioni, a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare attenzione alla fase di inserimento, e alle situazioni di rilevante necessità.

Le insegnanti/educatrici utilizzano registri e documentazioni del lavoro didattico.

##### Il personale ausiliario

Il personale ausiliario coopera con il personale dirigente e docente all'attuazione del piano educativo, curando l'igiene del bambino, l'ordine, la pulizia della scuola nei tempi e nelle forme indicate dalla Coordinatrice e previsti dalla scuola. Qualunque sia il titolo di studio posseduto il personale ausiliario deve svolgere le mansioni per cui è stato assunto e che gli sono state affidate.

#### 5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico professionale, il personale docente e non docente è tenuto a partecipare alle iniziative della FISM e di altri Enti culturali ed educativi stabiliti di volta in volta.

##### Collegio docenti

Il collegio delle docenti è formato da tutte le insegnanti - educatrici presenti nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice. Le riunioni si tengono regolarmente secondo un calendario stabilito insieme.

Al collegio docente compete:

- la programmazione educativa e didattica, in coerenza con il progetto educativo;
- la formazione delle sezioni;
- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori;
- il diritto-dovere dell'aggiornamento professionale da assolversi con lo studio personale e con la partecipazione a corsi e/o convegni scelti con la direzione.

##### Coordinamento didattico di zona

Le insegnanti partecipano a coordinamenti didattici di zona predisposti da enti autorizzati.

Le insegnanti possono attuare sperimentazioni di ordine pedagogico-didattico, d'accordo con la Direzione e gli organi collegiali della scuola, verificando di volta in volta la validità del loro operato, sulla base di specifiche indicazioni a carattere scientifico.

## **6. PROGETTAZIONE**

Il primo momento prevede la declinazione flessibile di un percorso a partire da elementi offerti dall'analisi della situazione iniziale e della lettura delle "tracce" lasciate dai bambini, rilevate sia in momenti di gioco libero che in conversazioni di grande gruppo.

Il percorso è suscettibile di cambiamenti, di integrazioni proprio perché il bambino ne è soggetto che ne condiziona anche la modalità e la durata.

Il team docente si ritrova a progettare le linee di fondo nel mese di giugno e si riserva di completare la programmazione durante il mese di settembre, dopo aver osservato i bambini nell'isperimento, per garantire un percorso adeguato al nuovo gruppo.

Al termine di ogni progetto, si analizza il percorso fatto e si individuano gli obiettivi raggiunti suddivisi per età e per campi di esperienza.

Il momento successivo è quello della documentazione del lavoro svolto, che permette la valutazione del cammino, la predisposizione di cambiamenti e ne rappresenta la memoria storica.

## **7. VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE e QUESTIONARI**

La scuola dispone di schede di valutazione e autovalutazione dal punto di vista educativo-didattico, in particolare riguardanti le esperienze educative le attività professionali, l'organizzazione del lavoro e le garanzie per un buon funzionamento.

Sono predisposti per le famiglie:

- questionario di raccolta dati quale griglia per il primo colloquio di conoscenza
- questionario di valutazione di ogni servizio: CPI, sezione Primavera, scuola dell'infanzia
- "BOX di ascolto" quale spazio possibile di comunicazione con la mediazione delle delegate di classe, per consigli, considerazioni, reclami, critiche positive e non, ringraziamenti, altro.

## **8. LE ATTIVITA'**

Le attività educative vengono offerte ai bambini, secondo modalità e tempi che rispettano i ritmi e i percorsi di tutti e di ciascuno. Si presta attenzione alle varie fasce d'età attraverso proposte diversificate secondo tempi strutturati in laboratori e spazi individuati appositamente.

Ogni attività viene così strutturata:

- si parte dal bambino
- si osserva
- si organizzano gesti/azioni di vita quotidiana
- si predispongono spazi, tempi, materiali
- si crea l'occasione perché il bambino si esprima
- si raccoglie la documentazione
- si verifica
- si valuta
- si ricercano continui percorsi adeguati nel processo di costruzione della conoscenza

## **9. TIROCINIO E STAGE**

La scuola dell'infanzia "Caterina Cittadini" si rende disponibile per richieste di tirocinio e di stage orientativo da parte di studentesse, previo accordo con la direzione e gli organi competenti.

Obiettivi per le partecipanti:

- Motivare ad un approfondimento di alcune tematiche dell'area di indirizzo
- Offrire l'opportunità di cimentarsi con questioni di metodologia della ricerca psicopedagogia
- Affinare la capacità di osservare le dinamiche comunicative nei servizi all'infanzia

Alle studentesse non viene data alcuna responsabilità educativa, esse possono osservare e realizzare qualche attività solo su indicazione delle insegnanti o educatrici sempre presenti.

#### 10. SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni sezione è affidata ad una insegnante-educatrice fornita del titolo richiesto dalle vigenti disposizioni. La scuola offre laboratori con diverse insegnanti secondo la programmazione.

Nel lavoro di intersezione i bambini potranno essere raggruppati secondo l'attività da svolgere e seguiti anche da insegnanti specializzate in determinati settori.

La responsabilità educativa è di tutta la comunità educante.

#### 11. ATTENZIONE AI BAMBINI DAI 20 AI 36 MESI

##### Centro prima infanzia "Il bosco incantato"

l'accesso è riservato ai bambini dai 20 ai 36 mesi che frequentano un massimo di quattro ore giornaliere (escluso il pranzo) anche con la scelta di alcuni giorni alla settimana. Durante la permanenza, i bambini giocano e imparano, con l'aiuto delle educatrici, ad essere più autonomi.

##### La sezione Primavera

uno spazio privilegiato di aggregazione per i bambini più piccoli.

La giornata è intera, secondo la stessa modalità oraria predisposta per la scuola dell'infanzia.

La possibilità della sezione Primavera, vede un'attenta articolazione dei tempi, dell'organizzazione degli spazi, anche per aiutare i bambini ad inserirsi in modo proficuo all'interno di un contesto socializzato qual è la scuola. La Sezione Primavera, aperta ai bambini dai 24 ai 36 mesi, risponde alle richieste ed ha come finalità un servizio educativo che integra e arricchisce l'offerta di spazi e di attività proposte dalla scuola. Gli obiettivi della sezione primavera:

- favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, motorie e relazionali;
- proporre forme diversificate di esplorazione dell'ambiente materiale e culturale;
- permettere forme di socializzazione in gruppi allargati;

In forma semplice e secondo una precisa programmazione, per entrambe le proposte, ci sono momenti di incontro con la scuola dell'infanzia, abituandosi così ad una struttura che li accoglierà in futuro.

#### 12. CONTINUITÀ EDUCATIVA

Esiste un piano dell'offerta formativa predisposta dal collegio docenti d'istituto "Caterina Cittadini" (Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria I° grado) nel quale sono stabiliti la meta annuale e il filone tematico

Il piano è suscettibile di cambiamenti e integrazione di anno in anno.

Al fine di garantire un percorso formativo integrale, organico e completo e di agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altra, nel piano si evidenzia:

- identità
- finalità
- unitarietà dello stile
- specificità carismatica

##### Elementi di particolare attenzione e di raccordo:

- **accoglienza** al Centro Prima infanzia (Il bosco incantato) o alla Sezione Primavera con riferimento al passaggio e alla transizione del bambino dalla famiglia alla struttura di accoglienza;
- **passaggio** dal Centro Prima infanzia o Sezione Primavera **alla scuola dell'infanzia** prevedendo momenti di serena compresenza, di scambio e di confronto;

- **passaggio** dalla scuola dell'infanzia **alla scuola primaria** con obiettivi formativi e di crescita diversificati e valorizzando il confronto fra insegnanti all'interno della scuola durante la frequenza e nel momento del raccordo.

In particolare, per quanto riguarda la Sezione Primavera e il Centro Prima infanzia, la continuità educativa tra famiglia e scuola ha inizio con l'inserimento a settembre dei bambini. Questo è un momento delicato per il nucleo familiare, motivo per il quale le insegnanti investono attenzione e premura, affinché si instauri un rapporto di fiducia e serenità necessario al positivo andamento di questa prima fase e dell'intero anno scolastico.

Un altro vantaggio della Sezione Primavera e del Centro Prima infanzia riguarda l'inserimento nella scuola dell'infanzia, che risulterà meno difficoltoso in quanto i vari ambienti scolastici sono già stati scoperti e sperimentati dal bambino, le nuove figure di riferimento e i nuovi compagni sono già stati conosciuti nei vari momenti comunitari (merenda, pranzo, ricreazione, feste...). Esiste, quindi, la possibilità di effettuare, a fine anno, raccordi interni con la scuola dell'infanzia, attraverso i quali i bambini hanno l'opportunità di entrare in contatto diretto e familiarizzare maggiormente con le insegnanti della scuola dell'infanzia, sperimentando le varie possibili associazioni del futuro gruppo classe, in base ai diversi caratteri, amicizie positive e indicazioni varie fornite dalle educatrici durante collegi docenti finalizzati a tale scopo.

La scuola dell'infanzia è disponibile a relazionarsi con i servizi della prima infanzia e con la scuola primaria di qualsiasi paese di provenienza/residenza dei bambini, attraverso contatti telefonici, incontri, accoglienza e laboratori, al fine di facilitare i passaggi.

La scuola dell'infanzia crea legami, principalmente, con la scuola primaria e secondaria di I° grado dell'Istituto "C. Cittadini" prevedendo tempi, spazi e luoghi di coordinamento:

#### Commissione preghiera

Tale commissione ha il compito di coordinare e organizzare alcuni momenti in preparazione al Natale, alla Pasqua e alla eventuali feste di istituto.

#### Commissione continuità

si prevedono alcuni momenti di studio, di scambio e di programmazione con la scuola primaria e secondaria di I° grado dell'Istituto C. Cittadini.

#### Percorso di prevenzione al disagio

Il lavoro nasce dal tentativo di capire le attuali situazioni di disagio che, sempre più frequentemente, si presentano nei bambini e nei ragazzi. Di fronte a tali situazioni i docenti non sempre posseggono gli strumenti idonei per poter intervenire in modo adeguato e fornire quindi un reale supporto all'alunno e, molto spesso, alla famiglia in difficoltà.

Vi sono infatti situazioni particolari che presentano difficoltà dalle quali può scaturire una situazione di disagio, espresso a più livelli, che richiede risposte adeguate.

In altri casi il disagio scaturisce da scelte personali o familiari agite senza una equilibrata riflessione al riguardo e, spesso, l'offerta di uno spazio di ripensamento si pone come sufficiente per prevenire il manifestarsi di un disagio maggiore.

Tutti questi elementi non restano "fatti privati", ma si ripercuotono in modo evidente sul contesto sociale; nasce quindi la necessità e il dovere per la scuola di offrire strumenti e supporti, prima in termini di prevenzione e, dove necessario, in termini di accompagnamento e/o riparatori.

Come scelta di istituto, intendiamo offrire la possibilità di elaborare un percorso "verticale" di attenzione ai bisogni, che unisce i tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

#### AGESC

Coinvolgendo i tre plessi, promuove e sostiene itinerari formativi, organizza attività sportive, ricreative e religiose.

### 13. COLLABORAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Per garantire rapporti continui di collaborazione tra scuola dell'infanzia e famiglia, le educatrici sono a disposizione per colloqui con i genitori dei bambini, secondo un calendario d'incontri stabilito all'inizio dell'anno.

I genitori, primi educatori dei loro figli, sono impegnati a partecipare alle riunioni indette per loro ed a tenere frequenti contatti con le educatrici a cui è affidato il proprio bambino. All'interno della scuola, i genitori collaborano all'educazione integrale secondo le modalità scelte con la Direzione.

La scuola si propone di coinvolgere la famiglia nella vita della scuola e fornire occasioni di crescita dal punto di vista educativo, culturale e religioso.

- Consiglio di istituto: convocato 2/3 volte all'anno con rappresentanza dei tre plessi:
  - Delibera ed eventualmente modifica: la META ANNUALE, il calendario scolastico, il P.T.O.F., il REGOLAMENTO INTERNO ed eventuali iniziative extrascolastiche
  - è attento alle esigenze delle famiglie e della scuola proponendo iniziative adeguate
  - Stabilisce i criteri generali in merito a eventuali variazioni delle rette e suggerisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico
  - partecipa ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali anche favorendo comitati organizzativi;
- L'AGESC  
in quanto associazione di genitori cattolici, ha un ruolo sociale per proporre in modo incisivo la cultura della responsabilità della famiglia nel ruolo educativo dei propri figli; l'impegno nella scuola cattolica per la formazione dei genitori, anche dandone visibilità con iniziative di carattere ricreativo.
- Consiglio di Gestione economico-amministrativa: costituito da membri individuati dal gestore. Il Consiglio di Gestione, si incontra due volte all'anno e ad ogni necessità; ha la funzione di coadiuvare la direzione nella ricerca di una gestione "sostenibile", indicare le rette di frequenza e offrire suggerimenti per il buon andamento economico della scuola.
- Assemblea genitori: ha scopo informativo, partecipativo e decisionale per quanto ad essa compete.
- Assemblea di sezione o per età: ha scopo informativo e partecipativo.
- Assemblea della sezione Primavera e del centro Prima infanzia: convocata due volte all'anno ha scopo informativo e partecipativo.
- Rappresentanti di classe - delegati: i genitori eleggono i rappresentanti secondo la modalità segreta. I delegati sono due per ogni sezione, hanno un incarico annuale ed hanno la possibilità di essere rieletti. Hanno il compito di rappresentare i genitori per ogni relazione/comunicazione con la scuola al fine di migliorare l'offerta formativa.  
Sono convocati per decisioni importanti, per la consultazione e ogniqualvolta è necessario.

#### **14. LA COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

*La scuola dell'infanzia si propone di*

- aprirsi al territorio per ampliare l'esperienza
- conoscere e approfondire aspetti del territorio
- cogliere importanti occasioni formative, culturali, sociali e religiose
- riscoprire le radici e i valori della cultura locale

*Gli enti con cui l'Istituto collabora con continuità sono:*

- Il Comune, i servizi sociali e i servizi specialistici del territorio, pubblici e privati
- l'ADASM-FISM (per momenti formativi)
- la Comunità Montana Lario orientale-Valle San Martino
- la Comunità "Casa San Girolamo" dei Padri Somaschi
- Il Chicco di grano

Tempi, modalità, persone di riferimento e obiettivi specifici sono valutati dai tre diversi ordini di scuola.

#### **15. AFFIDO DEI MINORI AD ALTRI (consegna e ripresa dei bambini)**

La scuola affida i bambini per il rientro, solo a chi è segnalato dal genitore in forma scritta e personalmente presentato al personale docente.

Al termine dell'orario scolastico o comunque per la riconduzione a casa, questa scuola non affida i bambini (in nessun caso), a persone di minore età. Qualora, da parte di qualcuno dei genitori, ci fossero seri problemi a provvedere altrimenti alla consegna e/o ripresa del bambino, la situazione potrà essere sottoposta all'attenzione dei responsabili della scuola.

Nel caso di richiesta di uscita temporanea durante l'orario scolastico o di entrata/uscita fuori orario, almeno un genitore è tenuto a farne segnalazione scritta con l'orario di uscita e/o rientro indicando la motivazione secondo un modulo predisposto dalla scuola.

Si stabilisce l'annuale calendario scolastico sulla base delle decisioni del sovrintendente scolastico regionale della Lombardia e delle scelte dell'Istituto "C. Cittadini" (infanzia, primaria e secondaria di I° grado) di Calolziocorte.

## **16. IGIENE E SALUTE**

La comunità educante, assicura un'adeguata vigilanza medico-igienico-sanitaria con tutti i mezzi possibili, con la collaborazione dell'A.S.L e con i Pediatri.

Al momento dell'iscrizione, la famiglia è tenuta ad indicare eventuali patologie, allergie e/o intolleranze e ad allegarne i relativi certificati. La scuola provvederà ad intervenire secondo le vigenti norme.

In vista di una eventuale tutela della scuola si richiede anche il nome del Pediatra.

Essendo un ambiente di tipo educativo basato sul gioco, la scuola non trattiene i bambini indisposti.

La famiglia è invitata a valutare lo stato fisico del bambino e la sua disposizione al gioco prima di raggiungere la scuola dell'infanzia.

Nel caso di indisposizione durante la frequenza, la famiglia viene subito informata.

A seconda della gravità della situazione verrà applicata la seguente prassi:

- 1) rientro in famiglia
- 2) chiamata del 118

In qualsiasi caso, se si ritiene opportuno, la scuola può consultare il Pediatra di competenza.

La scuola non si assume arbitrariamente la responsabilità di somministrare medicinali ai bambini e si attiene alle indicazioni dell'ASL per eventuali casi di necessità.

## **17. MENSA**

E' importante che i bambini vivano insieme il momento della condivisione del cibo come momento educativo, di fraternità e di crescita. Solo nel caso di vera necessità (indisposizione, patologia, allergia) è possibile modificare il menù dei bambini.

E' sempre bene non portare merendine da consumare durante l'orario scolastico.

Una volta al mese, la scuola provvede ad organizzare la festa dei compleanni.

## **18. SICUREZZA**

La struttura è dotata di tutte le misure di sicurezza previste dalla legge e si attiva per il mantenimento degli standard di qualità attraverso la cura e la periodica assistenza affidata ad enti competenti.

Inoltre, pur avendo acqua potabile, la scuola ha predisposto l'installazione di un addolcitore che ha la funzione di prevenire la legionella e di ridurre il calcare anche per le tubature.

## **19. ORARIO DELLA SCUOLA E CALENDARIO SCOLASTICO**

La scuola funziona normalmente per dieci mesi all'anno da settembre a giugno con orario giornaliero dalle 8,30 alle 16.00. E' permessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, previa richiesta scritta dei genitori. La scuola prevede la possibilità di pre e post scuola: 7.30-8.30 e 16.00-18.00 con iscrizione annuale o con possibilità di frequenza saltuaria in base alle esigenze.

Se ci sono richieste/adesioni sufficienti, la scuola può organizzare attività extrascolastiche o prolungare il servizio nelle vacanze di Natale e nel mese di luglio.

## **20. ISCRIZIONE**

La domanda d'iscrizione alla scuola dell'infanzia viene fatta di anno in anno, secondo una scheda predisposta. Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del progetto educativo, dell'indirizzo cristiano e l'impegno a collaborare alla sua attuazione.

Chi iscrive e depono la firma, decide chi può accompagnare/riprendere il minore e chi può avere informazioni sul suo comportamento/andamento.



All'atto dell'iscrizione sono richiesti i seguenti documenti (in fotocopia):

certificato di vaccinazione, certificato di nascita e il versamento della quota d'iscrizione che viene utilizzata per tasse, forme di sicurezza e assicurazioni relative alla scuola.

Gli importi sono determinati di anno in anno dal Consiglio di Gestione e la tabella delle quote è presentata ai genitori prima dell'iscrizione.

E' aperta una lista d'attesa (anche in vista della scuola primaria e secondaria di I° grado) con priorità che rispettano l'ordine cronologico di richiesta.

## **21. AMMINISTRAZIONE**

La scuola ha affidato al Consiglio di gestione il compito di formulare le rette dopo aver preso visione del bilancio annuale.

I pagamenti avvengono tramite RID bancario o bonifico bancario da effettuarsi mensilmente. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Lo sconto viene stabilito dal Consiglio di Gestione, solo nella forma indicata in tabella; eventuali situazioni particolari verranno trattate con il Consiglio di Gestione e personalmente con la direzione della scuola.

N.B. Il bilancio annuale è a disposizione di chi lo richiede (in forma scritta).

**Modello di**

**22. Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Io sottoscritto/a .....  
Nato/a ..... il.....  
In qualità di genitore di .....

Nato/a ..... il.....

Frequenta la scuola dell'infanzia Paritaria "CATERINA CITTADINI" Piazza Casale n.1 di Calolziocorte (LC.)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

**DICHIARO/CERTIFICO**

.....  
.....

Data ..... Firma .....

Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ..... Firma .....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

**Modello di**

**23. Comunicazione variazione entrata e/o uscita**

*Alla Responsabile della scuola dell'infanzia*

il/la bambino/a .....  
il giorno .....

- Entra alle ore .....
- Esce alle ore .....

Per motivi .....  
Accompagnato da .....

Data ..... Il genitore .....

## Modello di

### 24. Comunicazione alla famiglia nel caso di indisposizione

Ai genitori di .....

Gentili genitori,

in data odierna, nel corso della frequenza, Vostro/a figlio/a ha presentato:

- Febbre
- Malessere
- Diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
- Esantema ad esordio improvviso
- Occhio arrossato con secrezione purulenta

Pertanto, come previsto nella DGR n.VII/18853 del 30.09.04, si dispone l'allontanamento di Vostro/a figlio/a, affinché lo stesso/a sia riferito al medico curante per i provvedimenti del caso.

Frequentando un servizio per la prima infanzia, per il rientro in collettività è richiesta un'autocertificazione del genitore nella quale lo stesso dichiara di essersi attenuto alle indicazioni del curante.

Data .....

La Responsabile .....

✂

**Malattia, indisposizione**

Da presentare alla scuola compilato, al rientro del bambino

*Alla Responsabile della scuola dell'infanzia*

Io sottoscritto .....

Genitore di .....

Dichiaro di essermi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante in merito al rientro in collettività di mio/a figlio/a.

Data .....

Il genitore .....

#### Moduli

- 25. Iscrizione Centro prima infanzia "Il bosco incantato"
- 26. Iscrizione Sezione Primavera
- 27. Iscrizione Scuola dell'infanzia

#### Allegati

- 28. Allegato A: Dati anagrafici-deleghe
- 29. Allegato B: Consensi e autorizzazioni
- 30. Tabella Rette
- 31. RID
- 32. Richiesta certificazione pagamenti
- 33. Carta dei Servizi (forma sintetica)

#### Elenco occorrente

- 34. Occorrente: Centro prima infanzia "Il bosco incantato"
- 35. Occorrente: Sezione Primavera
- 36. Occorrente: Scuola dell'infanzia

#### Questionari

- 37. Questionario conoscitivo - Centro prima infanzia "Il bosco incantato"
- 38. Questionario conoscitivo - Sezione Primavera
- 39. Questionario per la valutazione del servizio: Centro prima infanzia "Il bosco incantato"
- 40. Questionario per la valutazione del servizio: Sezione Primavera
- 41. Questionario per la valutazione del servizio: Scuola dell'infanzia
- 42. Questionario di autovalutazione dei docenti
- 43. "BOX di ascolto"

## Indice

Piano dell'offerta formativa

Attenzione alla dimensione ETICO-SPIRITUALE della persona

Attenzione alla dimensione FISICA della persona

Attenzione alla dimensione SOCIALE della persona

Scuola dell'infanzia

1. identità
2. finalità e caratteri
3. lo stile educativo
4. personale
5. formazione del personale
6. progettazione
7. valutazione, autovalutazione e questionari
8. le attività
9. tirocinio e stage
10. sezioni di scuola dell'infanzia
11. attenzione ai bambini dai 20 ai 36 mesi
  - . centro prima infanzia "il bosco incantato"
  - . la sezione primavera
12. continuità educativa
13. collaborazione scuola - famiglia
14. collaborazione con il territorio
15. affidamento dei minori ad altri
16. igiene e salute
17. mensa
18. sicurezza
19. orario della scuola e calendario scolastico
20. iscrizione
21. amministrazione

Modello di

21. dichiarazione sostitutiva di certificazione

22/23. Comunicazioni

Moduli

Allegati

Elenco occorrente

Questionari